

Copernico, smart working e nuove tendenze nei luoghi di lavoro

Pubblicato: Lunedì 18 Novembre 2019



Il mondo è in continua evoluzione, tutto si trasforma e come cambia il contenuto, **è necessario che cambi anche il contenitore**. Bisogna ripensare ai luoghi in cui viviamo, quelli dove lavoriamo e, di conseguenza, anche ai metodi di lavoro e ai processi aziendali. Proviamo a fare un punto con **Copernico, rete di luoghi di lavoro, uffici flessibili e servizi che favoriscono lo smart working** e la crescita professionale e di business di freelance, professionisti, start-up e aziende, grazie alla **condivisione di risorse, conoscenza**, alla **contaminazione di idee** e al **networking** in un ambiente caratterizzato da stile, design ed esperienze uniche.

I processi di trasformazione aziendale avvengono confrontandosi con il mercato, i team seguono **processi** differenti, sempre più **“agili”**, orientati al lavoro di gruppo, rompono gli schemi e le gerarchie e tutto questo trasforma il luogo di lavoro che deve essere ripensato per facilitare tutte queste interazioni e questi scambi.

Gli spazi di lavoro sono luoghi d’incontro dove avvengono scambi di competenze e di apprendimento. Il workplace è abitato da nuove figure, nomadi, creative, artigiane: gli **smart worker**, **persone ad alta specializzazione, nomadi della conoscenza**, che non conoscono rapporti univoci tra spazio e azione, che credono e creano flussi continui e che **vivono in perenne mobilità, alla ricerca di occasioni per essere produttivi**.

Lo smart worker si muove e muovendosi modifica lo spazio che attraversa, ne assorbe le energie e le idee, conosce altri smart worker, si confronta con loro e agisce cercando in ogni luogo in cui passa elementi che lo riconnettano con le proprie origini.

Questo nuovo soggetto è **artefice del suo destino in modo creativo**; esplora il mondo, interagisce con esso, lo interpreta e lo modifica senza rimanere mai fermo e assorbendo conoscenza da ciascuna esperienza.

Gli uffici vanno quindi ripensati, riempiti non solo di mobili e attrezzature ma arricchiti con **attività, eventi, workshop, incontri e dibattiti**; devono essere luoghi di **contaminazione** dove si possa entrare in contatto con altri mondi e altri settori in maniera semplice, spontanea, naturale.

Non è una trasformazione facile perché non esiste un modello che va bene per tutti e inoltre è **necessario anche un investimento in tecnologia**, per poter fornire a ciascun collaboratore tutti gli strumenti adeguati per garantirgli la piena operatività e creare vero smart working.

Copernico è il partner ideale per tutte quelle realtà che desiderano vivere questa trasformazione, partendo da un'analisi dei bisogni dell'azienda, per poi andare a ripensare gli spazi fisici e infine quelli relazionali, ovvero i momenti dedicati al coinvolgimento delle persone che vivono e popolano quegli spazi.

Tutto questo per trasformare **l'ufficio** in un luogo che risponda per davvero alle esigenze del mondo di oggi: **un luogo flessibile che aiuti a lavorare con serenità e senza distrazioni, un luogo connesso, tecnologico e capace di creare connessioni tra chi ogni giorno lo abita.**

Copernico è l'esempio perfetto di una **realtà capace di creare connessioni tra le differenti community** che ogni giorno lo popolano. Quando si entra a far parte di una realtà come quella di Copernico, si entra a far parte in modo automatico di tutto il network della società, che si sviluppa Milano, Roma, Torino e Bruxelles e prossimamente, oltre a Varese, anche a Bologna e Cagliari. **Tutti gli hub sono interconnessi in rete** per permettere a ciascuno smart worker a lavorare in luoghi che favoriscono la nascita e la crescita di nuovi business all'interno di un ecosistema virtuoso in cui l'incontro tra capitali d'impresa, investitori, start-up e aziende è facilitato.

di Ufficio pubblicità